

CAMB/2017/10 del 27 febbraio 2017

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Servizio Gestione Rifiuti – Atto di indirizzo PEF SGR 2017.

Il Presidente
F.to Sindaco Tiziano Tagliani

CAMB/2017/10

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2017 il giorno 27 del mese di febbraio alle ore 9:30 presso la sala riunioni della sede di ATERSIR, Via Cairoli 8/F - Bologna, si è riunito il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera PG.AT/2017/0001123 del 22/02/2017. Sono presenti i Sigg.ri:

		ENTE			P/A
1	Azzali Romeo	Comune di Mezzani	PR	Sindaco	P
2	De Pascale Michele	Comune di Ravenna	RA	Sindaco	A
3	Dosi Paolo	Comune di Piacenza	PC	Sindaco	A
4	Giannini Stefano	Comune di Misano A.	RN	Sindaco	P
5	Giovannini Michele	Comune di Castello d'Argile	BO	Sindaco	P
6	Reggianini Stefano	Comune di Castelfranco E.	MO	Sindaco	P
7	Tagliani Tiziano	Comune di Ferrara	FE	Sindaco	P
8	Tutino Mirko	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
9	Zaccarelli Nevio	Comune di Forlì	FC	Assessore	P

Il Presidente Tagliani dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

OGGETTO: Servizio Gestione Rifiuti - Atto di indirizzo PEF SGR 2017.

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante "Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell'ambiente" che, con decorrenza 1° gennaio 2012:

- istituisce l'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della regione, per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- stabilisce la soppressione e la messa in liquidazione delle forme di cooperazione di cui all'art. 30 della L.R. 30/6/2008, n. 10 (Autorità d'Ambito), disponendo il subentro di ATERSIR in tutti i rapporti giuridici dalle stesse instaurati;

vista la Legge della Regione Emilia Romagna n. 16 del 5.10.2015 recante "*disposizioni a sostegno dell'economia circolare, della riduzione della produzione dei rifiuti urbani, del riuso dei beni a fine vita, della raccolta differenziata e modifiche alla legge regionale 19 agosto 1996*" ed in particolare l'art 4 "*incentivazione alla riduzione dei rifiuti non inviati a riciclaggio*" che prevede:

- la costituzione presso Atersir di un fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti, gestito dall'Agenzia medesima con propri atti;
- che tale fondo sia alimentato da una quota ricompresa tra i costi comuni (CC) del PEF del

servizio di gestione rifiuti a decorrere dall'esercizio 2016 compreso;

- che la quota di cui ai CC succitata, compresa tra il 5 e il 15 per cento del costo medio di smaltimento regionale, sia applicata per ogni singolo Comune ai quantitativi di rifiuti non inviati a riciclaggio nell'anno precedente;

considerato che con Delibera del Consiglio d'ambito n. 7 di questa seduta è stato aggiornato il Regolamento di gestione del Fondo d'ambito di incentivazione alla prevenzione e riduzione dei rifiuti e sono state definite le quote di alimentazione e ripartizione del fondo per l'anno 2017, ai sensi della Legge regionale n. 16/2015;

richiamato l'art. 1, commi da 639 a 705, della Legge n. 147 del 27.12.2013 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" (Legge di stabilità 2014), che a far data dal 1 gennaio 2014, istituisce la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

precisato che, ai sensi dell'art. 7 comma 5, lettera c) della suddetta Legge Regionale 23/2011, la definizione dei costi totali del servizio rifiuti urbani e l'approvazione dei Piani Economico-Finanziari rientrano tra le competenze del Consiglio di Ambito, previa acquisizione di un parere in merito da parte del Consiglio Locale;

considerato che:

- l'Agenzia ha implementato un sistema di supporto alla definizione dei costi del servizio che considera le rendicontazioni consuntive prodotte dai gestori ai sensi della D.G.R. 754/2012 – ed in particolare quella relativa all'anno 2015 per la costruzione del PEF 2017 – e ;
- l'Agenzia pone a confronto tali dati con tutte le altre informazioni sul servizio di cui dispone per rideterminare annualmente i costi del servizio nella pianificazione economico finanziaria;

rilevato che, a fronte della richiesta avanzata dai gestori in merito al riconoscimento nella pianificazione economico-finanziaria 2017 dei crediti risultati inesigibili riferiti alle gestioni TIA delle annualità antecedenti il 2014 ai sensi dell'articolo 1 comma 654 bis della Legge n. 147/2013 (Finanziaria 2014), l'Agenzia sta svolgendo approfondimenti tecnico-giuridici nel merito;

considerata la necessità di pervenire ad un orientamento sulla predisposizione della pianificazione economico-finanziaria con particolare riferimento al bacino di affidamento di HERA, pur in assenza ancora degli elementi necessari a prendere una decisione nel merito della tematica di cui al punto precedente, con particolare riferimento ai seguenti aspetti di carattere generale:

- il recupero delle sovracoperture determinatesi nell'implementazione del sistema di definizione dei costi del servizio a partire dalle rendicontazioni consuntive prodotte dai gestori ai sensi della D.G.R. 754/2012;
- l'opportunità di definire un limite massimo all'aumento del costo del servizio lato gestore per le sottocoperture che si evidenziano dalle rendicontazioni consuntive prodotte dai gestori ai sensi della D.G.R. 754/2012;
- il riconoscimento del conguaglio dei costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato eventualmente originatosi dal confronto tra il previsionale inserito nella pianificazione economico finanziaria 2016 e il relativo dato a consuntivo, ai sensi della D.G.R. 1660/2016;
- l'adeguamento inflattivo;

- la valorizzazione della remunerazione del capitale investito come previsto dal D.P.R. 158/99;

dato atto inoltre che la presente deliberazione non comporta il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. 267/2000;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i.;

a voti palesi e favorevoli,

DELIBERA

1. di assumere quale prima linea di indirizzo nella predisposizione della pianificazione economico finanziaria 2017 le seguenti ipotesi, con particolare riferimento al bacino di affidamento di HERA:
 - recupero totale delle sovracoperture determinatesi nell'implementazione del sistema di definizione dei costi del servizio a partire dalle rendicontazioni consuntive prodotte dai gestori ai sensi della D.G.R. 754/2012 e riconoscimento del limite massimo del 4% all'adeguamento del costo del servizio lato gestore per effetto delle sottocoperture, entrambe evidenziate nell'implementazione del sistema di definizione dei costi del servizio che si evidenziano dalle rendicontazioni consuntive prodotte dai gestori ai sensi della D.G.R. 754/2012;
 - riconoscimento del conguaglio dei costi di smaltimento del rifiuto indifferenziato eventualmente originatosi dal confronto tra il previsionale inserito nella pianificazione economico finanziaria 2016 e, il relativo dato a consuntivo, ai sensi della D.G.R. 1660/2016, demandando alla struttura tecnica una ulteriore definitiva verifica presso la Regione rispetto al tema in oggetto;
 - nessun riconoscimento con riferimento all'adeguamento inflattivo;
 - adeguamento della remunerazione del capitale investito a quanto disciplinato dal D.P.R. 158/99;
2. di poter modificare in fase successiva i criteri sopra esposti anche in considerazione degli esiti relativi agli approfondimenti tecnico-giuridici in corso iserenti al tema dei crediti risultati inesigibili riferiti alle gestioni TIA delle annualità antecedenti il 2014 ai sensi dell'articolo 1 comma 654 bis della Legge n. 147/2013 (Finanziaria 2014);
3. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti.



Allegati alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 10 del 27 febbraio 2017

Oggetto: **Servizio Gestione Rifiuti - Atto di indirizzo PEF SGR 2017.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il direttore
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 27 febbraio 2017



Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Sindaco Tiziano Tagliani

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18.08.2000 n° 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna 1 giugno 2017